



# **COVIP**

**COMMISSIONE DI VIGILANZA  
SUI FONDI PENSIONE**

## **LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI**

**DICEMBRE 2019**



## NOTA DI COMMENTO

### ***Le posizioni in essere***

Alla fine del 2019, il numero delle posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari si attesta a 9,133 milioni; la crescita nell'anno è stata di 393.000 unità (4,5 per cento). A tale numero di posizioni, che include anche quelle relative a coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti che può essere stimato in 8,310 milioni di individui.

I fondi negoziali registrano 159.000 posizioni in più (5,3 per cento), portandone il totale a fine dicembre a 3,161 milioni. Gran parte della crescita è appannaggio dei dieci fondi per i quali operano meccanismi di adesione contrattuale: il fondo rivolto ai lavoratori del settore edile ha avuto l'incremento maggiore, seguito a distanza dal fondo territoriale per i lavoratori del Veneto e dal fondo destinato ai dipendenti pubblici; tuttavia, per quest'ultimo le adesioni rimangono modeste rispetto alla platea potenziale.

Nelle forme pensionistiche di mercato, i fondi aperti contano 1,551 milioni di posizioni, crescendo di 89.000 unità (6,1 per cento) rispetto alla fine dell'anno precedente. Nei PIP "nuovi", il totale delle posizioni è di 3,419 milioni; la crescita annua è stata di 144.000 unità per un tasso di variazione (4,4 per cento) che segna un rallentamento rispetto agli anni precedenti. Nei fondi preesistenti le posizioni all'ultima rilevazione disponibile, risalente alla fine di settembre, erano 652.000.

### ***Le risorse in gestione***

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni ammontano, alla fine di dicembre, a 184,2 miliardi di euro; il dato non tiene conto delle variazioni nell'anno 2019 dei PIP "vecchi".

Il patrimonio dei fondi negoziali, 56,1 miliardi di euro, risulta in crescita dell'11,4 per cento rispetto a fine 2018. Le risorse accumulate presso i fondi aperti corrispondono a 22,8 miliardi di euro, i PIP "nuovi" totalizzano 35,6 miliardi; l'aumento nell'anno è stato, rispettivamente, del 16,4 e del 15,8 per cento. All'ultima rilevazione disponibile, risalente alla fine di settembre, le risorse di pertinenza dei fondi preesistenti erano pari a 63 miliardi di euro.

### ***I rendimenti***

Il 2019 è stato positivo per i mercati finanziari. Per le obbligazioni, la crescita dei corsi è stata favorita nei primi tre trimestri dal calo dei rendimenti che, in tutte le principali economie avanzate, hanno toccato un minimo storico in agosto; nell'ultima parte dell'anno i rendimenti sono leggermente risaliti. Per le azioni, condizioni monetarie ancora ampiamente accomodanti e la progressiva attenuazione delle tensioni sui negoziati commerciali hanno sospinto i relativi prezzi.

Per le forme pensionistiche complementari i rendimenti medi di periodo sono stati pertanto positivi, per tutte le forme e per tutte le tipologie di comparto. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i fondi negoziali hanno guadagnato il 7,2 per cento; l'8,3 e il 12,2, rispettivamente, i fondi aperti e i PIP di ramo III. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dal flusso cedolare incassato sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,7 per cento.

I rendimenti del 2019 consolidano ancora quelli registrati nel decennio precedente, orizzonte più proprio per valutare il risparmio previdenziale. Nel periodo da inizio 2010 a fine dicembre 2019 (dieci anni), il rendimento medio annuo composto è risultato pari al 3,6 per cento per i fondi negoziali, al 3,8 per i fondi aperti e al 3,8 per i PIP di ramo III; al 2,6 per cento per le gestioni separate di ramo I. Nello stesso periodo, la rivalutazione media annua composta del TFR è stata pari al 2 per cento.

**La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.***(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2019)*

	Dic 2019	Set 2019	Giu 2019	Mar 2019	Dic 2018	var.% Dic19/ Dic18
Fondi pensione negoziali	3.161.013	3.121.073	3.077.263	3.039.242	3.002.321	5,3
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.957.212</i>	<i>2.917.716</i>	<i>2.873.942</i>	<i>2.835.961</i>	<i>2.798.577</i>	<i>5,7</i>
Fondi pensione aperti	1.551.280	1.519.488	1.503.513	1.484.726	1.462.072	6,1
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>844.316</i>	<i>826.843</i>	<i>817.107</i>	<i>805.333</i>	<i>791.857</i>	<i>6,6</i>
PIP “nuovi”	3.419.415	3.360.626	3.341.475	3.312.242	3.275.536	4,4
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.134.359</i>	<i>2.102.521</i>	<i>2.088.330</i>	<i>2.066.417</i>	<i>2.040.434</i>	<i>4,6</i>
Fondi pensione preesistenti	652.000	652.101	652.204	652.593	650.309	0,3
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>560.000</i>	<i>560.165</i>	<i>564.831</i>	<i>566.321</i>	<i>567.116</i>	<i>-1,3</i>
PIP “vecchi”	370.000	370.000	370.000	370.000	370.337	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>130.000</i>	<i>130.000</i>	<i>130.000</i>	<i>130.000</i>	<i>130.203</i>	
<b>Totale numero posizioni in essere</b>	<b>9.133.380</b>	<b>9.002.987</b>	<b>8.924.177</b>	<b>8.838.525</b>	<b>8.740.239</b>	<b>4,5</b>
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>6.624.738</i>	<i>6.536.123</i>	<i>6.473.111</i>	<i>6.402.933</i>	<i>6.334.453</i>	<i>4,6</i>

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2019 non sono ancora disponibili e sono posti pari a quelli di settembre; per i PIP “vecchi” i dati del 2019 sono posti pari a quelli della fine del 2018.

Nel totale si include FONDINPS. Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”: a fine 2018 circa 48.000 individui, di cui 29.000 lavoratori dipendenti.

**La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.***(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2019; importi in milioni di euro)*

	Dic 2019	Set 2019	Giu 2019	Mar 2019	Dic 2018	var.% Dic19/ Dic18
Fondi pensione negoziali	56.140	55.417	53.938	52.789	50.410	11,4
Fondi pensione aperti	22.844	22.037	21.410	20.865	19.624	16,4
PIP “nuovi”	35.550	34.002	33.007	32.267	30.704	15,8
Fondi pensione preesistenti	63.000	63.031	61.971	60.968	59.699	5,5
PIP “vecchi”	6.600	6.600	6.600	6.600	6.626	
<b>Totale risorse destinate alle prestazioni</b>	<b>184.220</b>	<b>181.172</b>	<b>177.011</b>	<b>173.573</b>	<b>167.145</b>	<b>10,2</b>

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i PIP “nuovi” di ramo I, i dati del 2019 sono in parte stimati. Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2019 non sono ancora disponibili e sono posti pari a quelli di settembre; per i PIP “vecchi”, i dati del 2019 sono posti pari a quelli della fine del 2018.

Nel totale si include FONDINPS.

**Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.***(dati provvisori per il 2019; valori percentuali)*

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2009</b>
	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2019</b>
	1 anno	2 anni	3 anni	5 anni	10 anni
<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>7,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,4</b>	<b>2,5</b>	<b>3,6</b>
<i>Garantito</i>	2,0	0,4	0,5	0,9	1,9
<i>Obbligazionario puro</i>	0,7	0,1	0,0	0,1	0,8
<i>Obbligazionario misto</i>	7,6	2,5	2,5	2,7	3,9
<i>Bilanciato</i>	8,5	2,7	2,8	2,9	4,1
<i>Azionario</i>	12,3	3,0	4,0	4,3	5,8
<b>Fondi pensione aperti</b>	<b>8,3</b>	<b>1,7</b>	<b>2,4</b>	<b>2,5</b>	<b>3,8</b>
<i>Garantito</i>	3,0	0,5	0,6	0,7	1,6
<i>Obbligazionario puro</i>	3,7	1,4	0,8	1,0	2,1
<i>Obbligazionario misto</i>	4,2	1,2	0,9	1,2	2,8
<i>Bilanciato</i>	9,2	1,9	2,7	2,9	4,3
<i>Azionario</i>	14,8	2,8	4,5	4,2	5,7
<b>PIP "nuovi"</b>					
Gestioni separate	<b>1,7</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>2,0</b>	<b>2,6</b>
Unit Linked	<b>12,2</b>	<b>2,4</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>3,8</b>
<i>Obbligazionario</i>	2,2	0,4	0,0	0,2	1,0
<i>Bilanciato</i>	9,2	1,4	1,7	1,7	2,7
<i>Azionario</i>	18,6	4,0	3,7	4,3	5,3
<i>Per memoria:</i>					
Rivalutazione del TFR	1,5	1,7	1,7	1,6	2,0

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

I rendimenti delle gestioni separate nel 2019 sono in parte stimati.